

Edizione anno 2017

FONDAZIONE ISTITUTO c. VISMARA - G. DE PETRI ONLUS
Servizi Accreditati di Assistenza, Cura e Riabilitazione
VIA VISMARA N. 10 26020 SAN BASSANO (CR)
Tel. 0374/373165 - fax 0374/381119
www.istitutovismara.it
e-mail: urp@istitutovismara.it

CARTA DEI SERVIZI

Residenza Sanitaria Disabili R.S.D.



INDICE

Che cos'è la Residenza Sanitaria per Disabili	p. 5
Che cosa offre la R.S.D.	P. 5
Il modello di accoglienza e cura	p. 6
Ammissione	p. 6
Dimissioni	p. 8
La retta	p. 9
L'organico delle Comunità	p. 9
Il servizio che ci impegnamo a garantire	p. 11
Servizi Terapeutici, Assistenziali ed Educativi	p. 12
Servizi alberghieri	p. 15
Una giornata tipo	p. 16
Rilevazione annuale della Qualità	p. 17
RSD: i nostri standard di qualità	p. 18

CHE COS'È LA RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI

La R.S.D., come indicato dalla Dgr 7 aprile 2003 n. 7/12620, è una Residenza Sanitaria per persone Disabili con età compresa fra i 18 e i 65 anni, non assistibili a domicilio, con disabilità fisica, intellettiva, psichica, sensoriale, dipendente da qualsiasi causa, misurata dalle Schede Individuali Disabili (S.I.Di.)

La Fondazione Vismara - De Petri Onlus dispone di complessivi 90 posti di R.S.D. suddivisi in nuclei residenziali di 20 posti massimo.

Per meglio conoscere l'intera rete di offerta della Fondazione e soprattutto i nostri valori e principi fondanti e ispiratori, la invitiamo a consultare la Carta dei Servizi disponibile presso l'URP.

CHE COSA OFFRE LA R.S.D.

Nella R.S.D. vengono garantite prestazioni integrate di tipo sanitario, riabilitativo, di mantenimento, psicoeducativo e di supporto socio assistenziale, in relazione alle caratteristiche ed ai bisogni individuali delle persone.

Il modello da noi utilizzato non si configura come indirizzato ad un particolare tipo di utenza, ma, grazie alle sue caratteristiche di flessibilità ed adattabilità è, a nostro avviso, utilizzabile in tutti quei contesti istituzionali che si occupano di soggetti portatori di handicap sia lieve che profondo o di soggetti che presentano problematiche comportamentali.

I protocolli che abbiamo messo a punto si inseriscono nel filone della terapia istituzionale, della terapia ambientale e di comunità.

Il modello da noi utilizzato si sviluppa in modo sequenziale, per fasi di lavoro, andando dal generale al particolare.

Il Servizio Residenziale Socio-Sanitario per persone con Disabilità della Fondazione offre:

- una sistemazione residenziale con una connotazione il più possibile organizzata in modo da rispettare il bisogno individuale di privacy, da favorire e sostenere il lavoro e gli investimenti nella socializzazione e di garantire, al contempo,

- libertà d'azione e di movimento, protezione e sicurezza;
- tutti gli interventi medici, infermieristici, riabilitativi generali e specialistici ed educativi necessari a prevenire e curare le malattie croniche e le loro riacutizzazioni, a prevenire e gestire i problemi psico-comportamentali;
 - un progetto di vita, orientato al mantenimento ed al miglioramento della relazionalità, alla tutela ed al miglioramento dei livelli di autonomia, al mantenimento/miglioramento della socializzazione ed alla promozione del benessere.

IL MODELLO DI ACCOGLIENZA E CURA

La R.S.D. deve pertanto utilizzare un modello organizzativo che, attraverso l'integrazione con i servizi territoriali delle ASL, garantisca:

- Valutazione multidimensionale attraverso appositi strumenti validati dei problemi/bisogni sanitari, cognitivi, psicologici e sociali dell'ospite al momento dell'ammissione e periodicamente.
- Stesura di un piano di assistenza e di un progetto individualizzato corrispondente ai problemi/bisogni identificati.
- Lavoro degli operatori deputati all'assistenza secondo le modalità e le logiche dell'equipe interdisciplinari.
- Raccolta dei dati delle singole valutazioni multidimensionali tale da permettere il controllo continuo delle attività della R.S.D.
- Coinvolgimento della famiglia dell'ospite.
- Presenza di personale medico, infermieristico, di assistenza alla persona, di riabilitazione ed educativo in relazione alle dimensioni ed alla tipologia delle prestazioni erogate.
- Formazione continua degli operatori dell'equipe orientata al supporto degli specifici bisogni.

AMMISSIONE

La richiesta di ammissione alla R.S.D. viene predisposta dai Servizi Territoriali competenti, che inviano alla Fondazione Vismara-

De Petri la richiesta e la relazione clinica sulla base della quale viene effettuata un prima analisi e valutazione del caso. Se la valutazione del medico è stata positiva, l'Ufficio U.R.P. contatterà i familiari ed il servizio inviante per concordare l'inserimento, oppure, se non vi è disponibilità di posti letto, provvederà ad inserire il nominativo in lista di attesa.

È sempre possibile visitare i nuclei RSD della Fondazione, previo accordo con il personale. Per concordare le visite guidate si prega di contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

Per accedere alla R.S.D. bisogna contattare:

l'Ufficio Relazione con il Pubblico (U.R.P.) della Fondazione .

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (U.R.P.)
Via Vismara 10 - 26020 San Bassano (CR)

dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ 8.00 - 12.30**
e **SABATO** su appuntamento

Tel. **0374/373178** o **0374/381119**
Fax **0374/372357**
urp@istitutovismara.it

Rag. Gianfranco Boffini e Rag. Chiara Severgnini

Dove si riceveranno:

- **Moduli per la domanda di ammissione** alla R.S.D. (che possono anche essere inviati ai richiedenti per posta elettronica o convenzionale o che possono essere scaricati direttamente dal sito della Fondazione: www.fondazionevismara.it alla sezione "Modulistica"),
- Informazioni e orientamento,
- Aiuto nella compilazione dei moduli.

Al momento della presentazione della domanda di ammissione è necessario portare con sé i seguenti documenti della persona interessata all'inserimento in R.S.D.:

- **Carta d'identità non scaduta**
- **Codice fiscale**
- **Carta Regionale dei Servizi/Tessera Sanitaria Regionale**
- eventuale **esenzione da ticket**
- eventuale **verbale di Invalidità Civile**
- **Documentazione sanitaria** precedente

Tutti questi documenti possono essere prodotti in fotocopia.

Al momento dell'inserimento sarà necessario consegnare all'U.R.P. gli originali della Carta Regionale dei Servizi/ Tessera Sanitaria e delle eventuali esenzioni dai ticket sanitari

Una volta presentata la domanda, l'U.R.P. la inoltra al medico responsabile per una prima valutazione sociosanitaria cui seguirà una **visita preammissiva**, in cui si valuteranno i principali bisogni e richieste di cura e sviluppo della persona disabile.

Al momento della presentazione della domanda di ricovero ed al momento dell'ingresso in struttura viene richiesto al paziente il consenso al trattamento dei propri dati personali e sanitari limitatamente alle esigenze funzionali della Fondazione.

L'interessato ha diritto:

- di conoscere tutti i dati personali a disposizione dell'ente e le modalità di trattamento degli stessi;
- di limitare il trattamento ai soli dati indispensabili al corretto svolgimento delle attività sanitarie, assistenziali e riabilitative;
- alla riservatezza su tutte le informazioni che lo riguardano.

DIMISSIONE

Le dimissioni dalla R.S.D. sono legate allo svolgimento/completamento del Progetto Educativo Individualizzato e riabilitativo previsto, concordate con il Servizio Territoriale inviante, con la persona residente e la sua famiglia.

In qualsiasi momento le persone residenti o i familiari possono fare richiesta di dimissioni.

RETTA

Il servizio è a pagamento e la tariffa viene fissata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

La **tariffa giornaliera** è comprensiva di tutti i servizi, ad esclusione dei costi relativi ai:

- trasferimenti in ambulanza da e per presidi sanitari di cura per interventi o accertamenti non effettuabili all'interno dell'istituto;
- assistenza durante il ricovero in altra struttura
- fornitura dei capi di abbigliamento e relativo cambio stagionale
- forniture protesiche

Le tariffe giornaliere sono dettagliate nel depliant allegato alla presente pubblicazione. Gli utenti saranno tempestivamente informati di eventuali variazioni delle tariffe con comunicazione scritta a cura dell'Ufficio Segreteria della Fondazione.

Il giorno dell'ingresso sarà necessario versare un deposito cauzionale di € 1.500,00 e prendere accordi per il pagamento della retta presso l'Ufficio Segreteria della Fondazione.

L'ORGANICO DELLA R.S.D.

In R.S.D. l'utente è seguito in da equipe formate dalle seguenti figure professionali:

MEDICO

L'assistenza medica presente nei reparti R.S.D. copre l'arco delle ventiquattro ore. Il medico psichiatra sovrintende in collaborazione con l'equipe alla realizzazione di tutti i processi di cura al fine di ottenere la migliore esecuzione del programma riabilitativo o di mantenimento delle risorse funzionali e psico-relazionali della persona residente.

PSICOLOGO

Lo Psicologo clinico collabora con il medico psichiatra e con l'e-

quipe alla progettazione e realizzazione degli interventi all'interno della Comunità. Si occupa del sostegno relazionale alle persone con psicoterapie formalizzate ed integrate nell'ambito delle attività di cura e somministra test psico-diagnostici, indagando l'area cognitiva e la struttura di personalità.

CAPOSALA

Il Capo Sala organizza e cura il lavoro infermieristico ed assistenziale, l'igiene ed il comfort alberghiero. Il Capo Sala ha la responsabilità della gestione del personale sanitario-assistenziale dei reparti e delle risorse strumentali che gli sono assegnate; garantisce la correttezza degli interventi socio-sanitari erogati alle persone residenti, decisi e programmati in equipe multiprofessionale. Il Capo Sala è, assieme al coordinatore degli educatori ed agli educatori, la figura di riferimento per i familiari e la principale fonte dello scambio di informazioni inerenti gli aspetti sanitario-assistenziali ed organizzativi della vita in reparto.

INFERMIERE

Le cure infermieristiche sono garantite da Infermieri che provvedono alla rilevazione dei parametri vitali, all'esecuzione di esami strumentali, alla somministrazione delle terapie, secondo le disposizioni ricevute dal medico di reparto; supportano il Capo Sala nella supervisione delle attività assistenziali e collaborano con le altre figure professionali alla realizzazione del Progetto Educativo Individualizzato delle persone residenti.

AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE (A.S.A.)

Gli Ausiliari Socio Assistenziali in collaborazione con le altre figure professionali dell'equipe e provvedono ai bisogni di base delle persone residenti secondo quanto previsto dal Progetto Educativo Individualizzato di ciascuno ed ha il compito di collaborare al mantenimento dell'igiene ambientale ed alla cura degli indumenti delle persone residenti.

COORDINATORE DEGLI EDUCATORI ED EDUCATORE

L'educatore è il referente della componente educativa del percorso terapeutico; è responsabile della gestione del progetto educativo individualizzato delle persone affidategli e della garanzia del-

la continuità educativa di tutti i singoli progetti nella quotidianità. Collabora attivamente con le altre figure professionali alla definizione, realizzazione e verifica del Progetto Educativo Individualizzato.

Il Coordinatore degli Educatori ha la responsabilità della gestione di tutti gli educatori e del coordinamento del loro lavoro; di mantenere i contatti con il territorio e di relazionarsi con i responsabili della formazione per programmare annualmente le attività rivolte al personale.

ARTETERAPISTA

È una figura specialistica nella riabilitazione psico-educativa e collabora con gli educatori alla realizzazione del Progetto Educativo Individualizzato mediante l'attivazione di specifici interventi che utilizzano le attività artistiche come mezzi terapeutici.

INSERVIENTE

Gli inservienti si occupano della pulizia degli spazi comuni del Nucleo collaborando con gli Ausiliari a mantenere gli ambienti puliti, ordinati, e igienicamente rispondenti agli standard previsti.

Tutto il personale è dotato di cartellino di riconoscimento.

Il nostro personale segue annualmente corsi di formazione finalizzati a garantire il costante aggiornamento professionale, il miglioramento della qualità dei servizi offerti e delle relazioni interpersonali, come riscontrabile dal Piano di Formazione Annuale della Fondazione.

In supporto alle attività riabilitative di inserimento sociale è presente un gruppo di volontari che collabora efficacemente con le equipe RSD.

IL SERVIZIO CHE CI IMPEGNAMO A GARANTIRE

La Fondazione garantisce alle persone ricoverate servizi di qualità erogati con particolare cura e attenzione alla centralità della persona e delle relazioni interpersonali.

Presso i nuclei R.S.D. vengono erogati da personale qualificato, dipendente della Fondazione:

SERVIZI ASSISTENZIALI, SANITARI, EDUCATIVI E RIABILITATIVI

- Cura e igiene della persona: igiene quotidiana, cura di sé e dell'abbigliamento;
- Servizio di assistenza infermieristica;
- Servizio di consulenza dietologica e nutrizione clinica, da parte del medico dietologo della Fondazione;
- Assistenza medica internistica e specialistica attraverso personale dipendente della Fondazione e/o consulenti esterni (fisiatria, neurologia, cardiologia, oculistica, otorinolaringoiatria, dermatologia, geriatria, psichiatria, odontoiatria, urologia, chirurgia, ortopedia);
- Servizio di diagnostica (Ecografia, radiografia, analisi biomediche)
- Servizio di terapia fisica e riabilitazione;
- Servizio di psicologia clinica;
- Servizi educativi;
- Atelier di arteterapia

SERVIZI ALBERGHIERI:

- vitto;
- servizio di lavanderia stireria.

SERVIZI ASSISTENZIALI, SANITARI, EDUCATIVI E RIABILITATIVI

Obiettivo fondamentale dei nuclei di R.S.D. è quello di migliorare e garantire il benessere sociale e individuale e di garantire il sostegno ai bisogni della persona disabile, riconoscendo al soggetto tutto ciò che è proprio della sua condizione di "persona adulta".

L'assunzione ed il processo di identificazione in un ruolo adulto rappresentano, pertanto, l'impegno e la filosofia sottostante tutte

le aree di intervento nella Residenza Sanitaria per Disabili.
Nel rispetto di questi principi ispiratori la R.S.D. intende valorizzare il complesso delle competenze possedute dal soggetto, garantendogli contemporaneamente adeguati spazi e tempi di riposo e di rilassamento attraverso:

- Attività di sviluppo della persona
- Attività di insegnamento ed educazione
- Attività relative alla vita nell'ambiente domestico
- Attività relative alla vita nella comunità
- Attività relative all'occupazione
- Attività relative alla salute e alla sicurezza
- Attività finalizzate all'apprendimento di comportamenti adeguati
- Attività sociali
- Attività di protezione e tutela legale.

L'organizzazione della struttura è articolata secondo il modello globale di intervento riabilitativo che si basa sui seguenti concetti:

- **qualità della vita:**
intesa come livello di abilità e di sviluppo raggiunto, quantità e qualità di relazioni personali soddisfacenti, adeguatezza del luogo di vita; possibilità di accesso e partecipazione sociale; grado di benessere fisico - può essere considerata come la misura fondamentale dei programmi di riabilitazione e di sviluppo e del grado di adattamento della persona al proprio ambiente.
- **intervento ecologico-ambientale:**
in cui l'ambiente è inteso nei termini di ambiente fisico, interpersonale/relazionale, organizzativo/socionormativo.
- **normalizzazione:**
intesa come adattamento comportamentale, sociale, personale.

I Progetti educativi sono tutti, rigorosamente individualizzati e vertono principalmente su:

- Vita nell'ambiente domestico
- Vita nella comunità
- Apprendimento nel corso della vita
- Occupazione
- Salute e sicurezza sociale
- Protezione e tutela legale
- Bisogni medici e comportamentali.

ATELIER DI ARTETERAPIA

L'Arteterapia include l'insieme delle tecniche e metodologie che utilizzano le attività artistiche come mezzi terapeutici.

Affinché l'espressione grafico-plastica acquisti valenza terapeutica e pedagogica è necessario operare in un setting appropriato, un ambiente creato a tale scopo: l' Atelier.

L'uso dell'arteterapia come momento terapeutico può essere impiegato nelle diverse aree del disagio psichico definendo l'intervento in un contesto riabilitativo, di sostegno e di prevenzione.

ATELIER EDUCATIVO

Nell'atelier le persone residenti hanno la possibilità di sperimentare le proprie abilità e capacità nelle diverse attività proposte:

- Laboratorio di abilità pro-sociali;
- laboratorio di cucina;
- attività di manipolazione ;
- attività di cartonaggio e découpage;
- attività di traforo e falegnameria;
- attività di pittura su legno, di collage e di disegno.

Inoltre il servizio offre la possibilità di partecipare a gruppi di discussione e a momenti di socializzazione e ricreazione. Queste attività vengono svolte con il sostegno degli educatori presenti in atelier, in accordo con l'educatore di riferimento della persona residente perseguendo gli obiettivi del progetto riabilitativo.

SERVIZIO DI PSICOLOGIA CLINICA

Tale servizio, attivo dal 1995, sin dall'inizio dell'attività si è pro-

posto un intervento specifico dello psicologo in ogni settore dell'Istituto laddove vengano svolte attività di prevenzione, diagnosi, riabilitazione e cure ed opera per la formazione ed il sostegno degli operatori.

In particolare si occupa:

- dell'area psico-terapeutica
- dell'area testistica
- dell'area di sostegno psicologico
- dell'area del lavoro di équipe e della formazione degli operatori e dei volontari.

SERVIZI ALBERGHIERI

AMBIENTI

L'area abitativa è articolata in nuclei che prevedono fino ad un massimo di 20 posti letto. Ogni nucleo è stato progettato e costruito nel pieno rispetto degli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Le stanze di degenza sono tutte dotate di servizi igienici. Ogni nucleo abitativo dispone di ampi spazi di soggiorno, di una cucinetta di reparto, di bagno assistito, di aree attrezzate per le attività riabilitative, di studio medico, studio degli educatori e guardiola infermieristica.

Particolare attenzione viene riservata alla pulizia e alla cura degli ambienti.

La Fondazione Vismara – De Petri dispone, inoltre di ampi spazi all'aperto fruibili dalle persone residenti, di una cappella interna alla struttura e di una palestra con annesso servizio di fisioterapia.

I PASTI

I menu sono stagionali, si ripetono ogni 6 settimane e sono sottoposti a periodiche verifiche da parte del servizio di dietologia interno che ne esamina l'appropriatezza qualitativa e quantitativa ed il gradimento da parte delle persone residenti.

Il menu settimanale è esposto in ciascun nucleo.

I pasti vengono serviti ai seguenti orari:

Colazione	dalle ore 8.30 alle 9.00
The e bevande	alle ore 10.30 circa
Pranzo	dalle ore 12.00 alle 13.00
Merenda	dalle ore 15.30 alle 16.00
Cena	dalle ore 19.00 alle 20.00

Ciascuna persona residente a dieta libera ha la possibilità di scegliere tra due o più opzioni per ogni componente del menu.

Su prescrizione del medico di reparto, il dietologo della Fondazione elabora la **dieta personalizzata**.

I nuclei sono dotati di una cucinetta/tisaneria propria per facilitare ulteriori personalizzazioni.

UNA GIORNATA TIPO

Il nostro personale, di grande esperienza professionale e relazionale, attribuisce una centralità particolare ai rapporti interpersonali con le persone residenti ed i loro familiari a cui dedica particolare attenzione e cura, nel massimo rispetto possibile di ciascuna individualità.

I familiari possono contattare telefonicamente i propri congiunti, chiamando il numero del centralino della Fondazione: 0374373165.

Data la centralità del concetto di personalizzazione, non è facile delineare una "giornata tipo". Ci limitiamo quindi a tracciare a grandi linee i momenti salienti della vita quotidiana.

La sveglia è in orario flessibile, secondo le esigenze della persona residente, tra le 7.00 e le 8.30.

La colazione viene consumata in sala da pranzo, normalmente entro le 9.00.

Tra le 9.30 e le 11.30 hanno luogo le attività riabilitative che si basano sui Progetti Educativi Individualizzati.

Intorno alle 11.30 si procede alla preparazione dei tavoli per il pranzo che viene consumato da mezzogiorno all'una.

Durante il pranzo viene distribuita la terapia, poi fin verso le 14.30

- 15.00 le persone residenti hanno la possibilità di riposare o, comunque, non sono impegnate in attività specifiche.

Dopo la merenda, che viene servita tra le 15.30 e le 16.00, riprendono le attività riabilitative e/o ricreative, uscite in paese, ecc.

La cena viene distribuita alle 19.00 con modalità analoghe al pasto di mezzogiorno. Anche in questo caso viene distribuita la terapia serale.

Dalle 20.00 in poi, a seconda delle esigenze delle singole persone, iniziano le attività di preparazione al riposo notturno (igiene serale). Chi lo desidera può fermarsi nel soggiorno a guardare i programmi televisivi.

RILEVAZIONE ANNUALE DELLA QUALITÀ

Per consentire un costante miglioramento della qualità del servizio è necessario creare un utile scambio di idee e punti di vista tra le persone ricoverate, i loro familiari, l'équipe delle comunità e la Direzione della Fondazione. A tal fine, oltre alla possibilità, per le persone ricoverate ed i familiari, di avere colloqui diretti e personali con i dirigenti medici e la caposala e con la Direzione Generale e Sanitaria della Fondazione, una volta all'anno, solitamente tra novembre e dicembre, si chiede alle persone ricoverate e ai loro familiari di esprimere una propria valutazione in merito al livello di qualità del servizio ricevuto, mediante la compilazione di un apposito **questionario anonimo** che, una volta compilato, dovrà essere inserito nell'apposita cassetta posta all'ingresso della Fondazione. Annualmente vengono elaborati i risultati che sono disponibili e consultabili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Gli esiti della valutazione, assieme ai suggerimenti e alle idee espressi dalle persone ricoverate e dai parenti, sono per noi tutti una fonte e uno stimolo molto importante di miglioramento.

R.S.D.: I NOSTRI STANDARD DI QUALITÀ

Qui di seguito la Fondazione esplicita le dimensioni qualitative che intende garantire alla propria utenza, in modo che le persone residenti ed i loro familiari possano direttamente verificarle.

<i>Accessibilità della struttura</i>	
N° di ore di apertura giornaliera al pubblico per le visite	12 ore
Possibilità di accesso alla struttura dopo le ore 20, previo accordo con i responsabili di reparto	Sì
Ampio parcheggio a disposizione di visitatori e personale	Sì
Servizio bisettimanale di Bus Navetta da e per la stazione di Ponte Adda	Sì
Assenza di barriere architettoniche	Sì
Servizi di cura e assistenza per la vita quotidiana	Sì
Servizio infermieristico sulle 24ore	Sì
Servizio medico notturno e festivo	Sì
Medici specialisti interni e/o convenzionati	Sì
Predisposizione di un Progetto educativo individualizzato	Sì
Possibilità per i residenti di trascorrere giornate/week-end in famiglia, previo accordo con i responsabili di reparto e compatibilmente con le condizioni di salute	Sì
Possibilità per i residenti di uscire a pranzo con i propri familiari e/o conoscenti, previo accordo con i responsabili di reparto e compatibilmente con le condizioni di salute	Sì
Possibilità di scelta tra due o più opzioni per ogni piatto del menù per i residenti a dieta libera	Sì
Possibilità di usufruire di un servizio di parrucchiere interno senza oneri aggiuntivi	Sì
Almeno un apparecchio televisivo in ciascun reparto	Sì

Servizio di lavanderia e stireria interno senza costi aggiuntivi	Sì
Distributori di bevande calde e fredde in ciascuna palazzina	Sì
Spazi verdi attrezzati fruibili da residenti e visitatori	Sì
Climatizzazione dei nuclei	90%
Possibilità di uscite e soggiorni climatici, compatibilmente con le condizioni di salute	Sì
<i>Continuità dell'assistenza</i>	
Dimissioni accompagnate da relazione sanitaria per il Medico di Medicina Generale e da relazione Educativa per il Servizio Inviante	100%
<i>Assistenza Spirituale</i>	
Cappella interna per il culto cattolico e assistenza spirituale in struttura	Sì
Possibilità di professare liberamente la propria religione	Sì
Celebrazione quotidiana della S. Messa nella cappella dell'istituto	sì
<i>Altro</i>	
Ufficio Relazioni col Pubblico aperto tutto l'anno dal lunedì al venerdì per almeno 4 ore al giorno	Sì
Numero massimo di giorni entro cui viene data risposta ad un reclamo	15 giorni
Esistenza di un Piano di Emergenza e di un Documento per la Prevenzione dei Rischi	Sì
Riservatezza delle informazioni sanitarie	Sì
Centro Studi per la Formazione Continua del personale certificato ISO 9001:2008	Sì
Impianto di cogenerazione per la produzione di acqua calda ed energia elettrica	Sì

